

Economia in crescita, ma incubo inflazione

Il rapporto della Camera di commercio per il primo semestre 2022: produzione e ordini in attivo, preoccupano i costi energetici

Regge l'urto il sistema produttivo di Forlì-Cesena e Rimini nei primi mesi del 2022. Secondo l'indagine congiunturale della Camera di commercio della Romagna (presentata ieri a Rimini), pur fra le difficoltà dovute allo scenario generale, l'economia locale fa registrare alcuni segnali positivi. Registrano valori in crescita la produzione e il fatturato manifatturiero, il volume d'affari delle costruzioni, le vendite del commercio al dettaglio, il fatturato del settore turismo, le esportazioni e le presenze turistiche. Lo scenario è accompagnato dalla decisa riduzione delle ore di cassa integrazione. Preoccupa invece l'inflazione, situazione in chiaroscuro per il credito alle imprese, mentre alcuni settori (come agricoltura, commercio e trasporti) sono alle prese con problemi di varia natura.

Per quanto riguarda il solo territorio provinciale, i dati relativi all'industria manifatturiera, evidenziano segnali positivi per produzione (+20% sul primo trimestre 2021), fatturato (+31,6%), ordini interni (+12,9%) ed esteri (+16,1%). Come antic-

IN ROSA

Ok fatturato ed export del metalmeccanico, diminuisce la cassa integrazione



Da destra il presidente Carlo Battistini, il segretario generale Roberto Albonetti e la vice Maria Giovanna Briganti

pato, forte flessione delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni nel primo semestre 2022 (1,2 milioni di ore): -84,9%, infatti, rispetto ai primi sei mesi del 2021.

Reddito di cittadinanza: nel periodo gennaio-giugno 2022 sono 2 mila 827 i nuclei familiari di Forlì e Cesena che hanno percepito almeno una mensilità, con un importo medio mensile di 485 euro (+3,7% sull'importo medio mensile 2021); 482 nuclei familiari hanno percepito, invece, la pensione di cittadi-

nanza, con un importo medio mensile di 235 euro (-0,8% sull'importo medio mensile 2021).

Il problema emergente è il caro-vita. La variazione media inflattiva nel primo semestre dell'anno, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, è stata pari a +7,1% (Emilia-Romagna: +6,4%, Italia: +6,3%), con il mese di giugno che fa segnare l'aumento più alto (+8,5%). Il maggior incremento tendenziale dei prezzi (periodo gennaio-giugno 2022) riguarda la voce 'elettrici-

tà, gas e altri combustibili' (+65,5%, +70,4% nel solo mese di giugno di quest'anno).

Cosa ci riserveranno i prossimi mesi? In base alle ultime previsioni Prometeia per il 2022 si stima una crescita del valore aggiunto pari al 3,4% (+3,4% in

IN GRIGIO

La variazione locale dei prezzi è +7,1% Elettricità e gas però sono alle stelle

Emilia-Romagna, +3,1% Italia), a fronte di un 2021 archiviato con un incremento del 6,7%; aumento previsto anche per l'anno 2023, con una variazione annua minore (+2,0%).

«I segnali congiunturali sono positivi, ma lo scenario generale è estremamente complesso e instabile e rende difficile individuare un percorso di crescita tendenziale. Viviamo in un mondo in divenire che deve continuamente cercare un equilibrio - dice Carlo Battistini, presidente della Camera di commercio della Romagna -. In questo contesto, la Camera continua il proprio lavoro a sostegno del sistema imprenditoriale, allargando il proprio impegno su energia e innovazione, anche con attività sperimentali. La Camera vuole essere il soggetto autorevole, credibile e inclusivo, capace di coinvolgere tutti gli attori che operano nel territorio, per cogliere le opportunità per il futuro, oltre le emergenze. In questo processo, le imprese devono sentirsi protagoniste, per questo, con oggi inizia il percorso della Camera di commercio per la definizione del programma pluriennale 2022-2027, che prenderà il via il prossimo 22 agosto con una consultazione pubblica su piattaforma Open».